

V. BILANCIO DELLO STATO

V.1 RISULTATI DI SINTESI

Nell'esercizio finanziario 2018 la gestione di cassa del Bilancio statale ha registrato un saldo negativo per 45.424 milioni, a fronte di un disavanzo pari a 62.252 milioni realizzato nel 2017 (Tabella. V.1-1). Il miglioramento del saldo è spiegato dalla favorevole evoluzione delle entrate. Gli incassi per entrate finali, pari a 546.207 milioni, sono stati più alti di 17.335 milioni rispetto al 2017 e i pagamenti per spese finali, pari a 591.631 milioni, sono risultati sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

TABELLA V.1-1 BILANCIO DELLO STATO: RISULTATI DI SINTESI DICEMBRE 2016-2018 (IN MILIONI DI EURO)

	2016	2017	2018	Variazioni 2018/2017	
				Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	455.164	463.523	480.588	17.065	3,7
- Altri	66.073	65.349	65.619	270	0,4
Totale incassi	521.237	528.872	546.207	17.335	3,3
PAGAMENTI ⁽⁶²⁾					
- Correnti	527.101	538.332	552.947	14.615	2,7
- In conto capitale	36.539	52.792	38.684	-14.108	-26,7
Totale pagamenti	563.640	591.124	591.631	507	0,1
Saldo di bilancio (- fabbisogno)	-42.403	-62.252	-45.424	16.828	-27,0

V.2 ANALISI DEGLI INCASSI

Le entrate finali incassate nel 2018 (Tabella V.4-1) sono state, nel complesso, pari a 546.207 milioni, con un incremento, rispetto allo scorso anno, di 17.335 milioni (+3,3%). Aumentano in particolare le entrate tributarie per 17.065 milioni, mentre sono sostanzialmente stabili le altre entrate.

Per una maggiore significatività del raffronto, gli incassi contabilizzati a bilancio sono depurati e integrati per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi di competenza di esercizi precedenti, contabilizzati rispettivamente nel 2018 (647 milioni), nel 2017 (2.298 milioni) e nel 2016 (2.136 milioni);
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (527 milioni per il 2018, 647 milioni per il 2017 e 2.298 milioni per il 2016) non contabilizzate entro il 31 dicembre;
- stima per il 2018 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 61 milioni, attribuibile per 49 milioni alle imposte dirette e per 12 milioni alle indirette;
- rettifica in riduzione, per l'anno 2018, di 502 milioni a seguito degli incassi per l'acconto IVA.

⁶² I dati dei pagamenti sono consolidati con le spese relative a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

Gli incassi, comprensivi delle rettifiche, ammontano complessivamente a 544.649 milioni, con un incremento di 18.664 milioni (Tabella V.4-2).

V.3 ENTRATE TRIBUTARIE

Per il comparto tributario, tenuto conto delle rettifiche operate, sono stati realizzati introiti pari a 479.911 milioni (461.918 milioni nel 2017), con un incremento di 17.993 milioni dovuto all'andamento particolarmente positivo del gettito sia delle imposte dirette, sia di quelle indirette.

Imposte dirette

Nella Tabella V.4-3 è analizzato, nel dettaglio, l'andamento dei principali tributi diretti.

Con riferimento all'IRPEF, si evidenzia, complessivamente, un incremento degli incassi (+10.618 milioni) rispetto a quanto registrato lo scorso anno. Considerando la composizione del gettito, le variazioni più significative riguardano le ritenute da lavoro sui dipendenti privati (+6.486 milioni) e pubblici (+3.305 milioni) ed i versamenti relativi alle ritenute d'acconto per i redditi da lavoro autonomo (+821 milioni). Si rileva, di contro, una variazione negativa del gettito derivante dalla riscossione a mezzo ruoli (-309 milioni).

I versamenti dell'IRES registrano un decremento pari a 1.348 milioni rispetto al 2017, riconducibile alla contrazione dei versamenti a saldo e acconto per autotassazione (-1.241 milioni) e degli incassi connessi ai ruoli (-156 milioni), mentre aumentano le entrate derivanti dall'accertamento con adesione (+49 milioni).

In aumento gli incassi legati alle ritenute sui redditi da capitale (+79 milioni).

Relativamente alle altre imposte dirette (Tabella V.4-2), la variazione negativa (-519 milioni) è da attribuire, principalmente, alla contrazione delle entrate derivanti dalla procedura di collaborazione volontaria per l'emersione delle attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero (c.d. *voluntary disclosure*), i cui incassi nel 2017 si sono attestati a 987 milioni a fronte di 248 milioni del 2018, parzialmente compensata dall'incremento di gettito registrato in modo diffusa dalle restanti imposte appartenenti alla medesima categoria.

Imposte indirette

Il comparto delle imposte indirette (Tabella V.4-4) conferma l'andamento crescente avviato dal 2013, contabilizzando un incremento nel 2018 di 9.174 milioni (+4,3%). Il risultato dipende dalle variazioni positive registrate nella totalità delle categorie, principalmente in quella degli Affari (+8.754 milioni), ad esclusione di quella della Produzione caratterizzata da una marginale diminuzione di gettito (-17 milioni).

L'aumento registrato per la categoria Affari è ascrivibile fondamentalmente all'incremento di gettito relativo all'IVA (+7.507 milioni). Tale andamento è da imputarsi alla dinamica particolarmente positiva delle principali voci, ad eccezione della lieve contrazione che ha caratterizzato il gettito IVA riservato all'erario e gli incassi per accertamento con adesione. Per un maggiore dettaglio della distribuzione dei versamenti dell'IVA contabilizzata in bilancio si rimanda alla Tabella V.4-5.

Incrementi sono registrati anche per i versamenti relativi alle imposte di registro, di bollo e sostitutiva (+762 milioni) e per l'imposta sulle assicurazioni (+605 milioni); risultano, invece, in lieve contrazione gli incassi relativi al canone di abbonamento radio e TV (-60 milioni), all'imposta sulle concessioni governative (-58 milioni), nonché alle restanti imposte della categoria.

Il maggior gettito registrato nella categoria Lotto, lotterie ed attività di gioco (+423 milioni) è ascrivibile sia ai maggiori introiti relativi al gioco del lotto e superenalotto (+209 milioni), sia all'aumento delle altre entrate rientranti nella categoria, tra le quali è ricompreso il prelievo unico erariale sugli apparecchi di gioco (+28 milioni).

Per la categoria di Produzione, consumi e dogane si rileva, nel complesso, un decremento di gettito rispetto al 2017 (-17 milioni) determinato, principalmente, dalla flessione degli incassi derivanti dalle accise sugli olii minerali (-69 milioni); confermano l'andamento positivo le accise sul gas metano (+22 milioni) ed i versamenti d'imposta dovuti per il consumo dell'energia elettrica (+29 milioni).

V.4 ENTRATE NON TRIBUTARIE

Per le entrate non tributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito i cui incassi sono passati da 1.305 milioni nel 2017 a 997 milioni nel 2018, si evidenzia una crescita per 671 milioni (Tabella V.4-2).

Di rilievo la variazione positiva dei trasferimenti correnti (+876 milioni), sia per effetto del maggior contributo alla finanza pubblica degli enti territoriali, in particolare di quello dovuto dai comuni e dalle province (+400 milioni), sia per l'incremento dei trasferimenti provenienti dalle famiglie e dalle imprese (+524 milioni).

In contrazione i proventi relativi alla vendita di beni e servizi (-479 milioni) ed i trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici (-534 milioni).

TABELLA V.4-1 BILANCIO DELLO STATO: INCASSI REALIZZATI A TUTTO DICEMBRE 2016-2018

	2016	2017	2018	Variazioni 2018/2017	
				Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	249.358	249.452	257.960	8.508	3,4
- IRPEF	181.753	183.832	194.310	10.478	5,7
- IRES	37.056	36.906	35.448	-1.458	-4,0
- Ritenute sui redditi da capitale	9.035	8.551	8.362	-189	-2,2
- Ritenuta sui dividendi	1.129	1.134	1.168	34	3,0
- Rivalutazione beni d'impresa	118	54	9	-45	-83,3
- Altre ⁽⁶³⁾	20.267	18.975	18.663	-312	-1,6
IMPOSTE INDIRETTE	205.806	214.071	222.628	8.557	4,0
AFFARI	147.130	155.763	164.257	8.494	5,5
di cui:					
- IVA	124.724	133.236	140.942	7.706	5,8
- Registro, bollo e sostitutiva	11.868	11.701	12.316	615	5,3
PRODUZIONE	34.034	34.176	33.838	-338	-1,0
di cui:					
- Oli minerali	25.445	25.738	25.657	-81	-0,3
MONOPOLI	10.799	10.573	10.587	14	0,1
di cui:					
- Tabacchi	10.732	10.508	10.563	55	0,5
LOTTO	13.843	13.559	13.946	387	2,9
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ⁽⁶⁴⁾	455.164	463.523	480.588	17.065	3,7
ALTRE ENTRATE	66.073	65.349	65.619	270	0,4
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.926	1.843	1.943	100	5,4
- Trasferimenti correnti	37.361	37.785	38.543	758	2,0
- Risorse proprie U.E.	3.901	4.335	4.629	294	6,8
- Vendita beni e servizi	3.290	4.928	4.448	-480	-9,7
- Trasferimenti in c/capitale da altri EE.PP.	6.236	1.975	1.441	-534	-27,0
- Dividendi e utili	1.652	2.218	2.398	180	8,1
TOTALE ENTRATE FINALI ⁽⁶⁵⁾	521.237	528.872	546.207	17.335	3,3

⁶³ Comprende la quota di gettito IMU riservata allo Stato pari a 3.722 milioni nel 2018.

⁶⁴ Al netto delle risorse proprie UE contabilizzate tra le "Altre entrate" pari a 1.653 milioni per il 2016, a 2.056 milioni per il 2017 ed a 2.335 milioni per il 2018.

⁶⁵ Al netto del Fondo Ammortamento Titoli di Stato pari a 883 milioni per il 2016, 55 milioni per il 2017 ed a 2 milioni per il 2018.

BILANCIO DELLO STATO

TABELLA V.4-2 BILANCIO DELLO STATO: INCASSI RETTIFICATI REALIZZATI A TUTTO DICEMBRE 2016 - 2018 (IN MILIONI DI EURO)

	2016	2017	2018	Variazioni 2018/2017	
				Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE ⁽⁶⁶⁾	249.463	249.412	258.230	8.818	3,5
- IRPEF	181.821	183.771	194.389	10.618	5,8
- IRES	37.077	36.880	35.532	-1.348	-3,7
- Ritenute sui redditi da capitale	9.021	8.551	8.630	79	0,9
- Ritenute sui dividendi	1129	1.134	1.168	34	3,0
- Rivalutazione beni d'impresa	119	55	9	-46	-83,6
- Altre	20.296	19.021	18.502	-519	-2,7
IMPOSTE INDIRECTE	205.924	212.506	221.680	9.174	4,3
AFFARI	147.247	154.199	162.953	8.754	5,7
di cui:					
- IVA	124.798	131.667	139.174	7.507	5,7
- Registro, bollo e sostitutiva	11.883	11.680	12.442	762	6,5
PRODUZIONE	34.034	34.177	34.160	-17	0,0
di cui:					
- Oli minerali	25.438	25.740	25.671	-69	-0,3
MONOPOLI	10.798	10.573	10.587	14	0,1
di cui:					
- Tabacchi	10.782	10.556	10.563	7	0,1
LOTTO	13.845	13.557	13.980	423	3,1
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	455.387	461.918	479.911	17.993	3,9
ALTRE ENTRATE ⁽⁶⁷⁾	65.286	64.067	64.738	671	1,0
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.926	1.865	2.011	146	7,8
- Trasferimenti correnti	36.888	37.667	38.543	876	2,3
- Risorse proprie U.E.	3.901	4.335	4.629	294	6,8
- Vendita beni e servizi	3.718	4.927	4.448	-479	-9,7
- Trasferimenti in c/capitale da altri EE.PP.	6.236	1.975	1.441	-534	-27,0
- Dividendi e utili	1.652	2.218	2.398	180	8,1
TOTALE ENTRATE FINALI ⁽⁶⁸⁾⁽⁶⁹⁾	520.673	525.985	544.649	18.664	3,5

TABELLA V.4-3 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE (IN MILIONI DI EURO)

	2016	2017	2018	Variazioni 2018/2017	
				Absolute	%
IRPEF	181.821	183.771	194.389	10.618	5,8
Ruoli	2.112	3.047	2.738	-309	-10,1
Ritenute					
sui dipendenti pubblici	69.037	71.679	74.984	3.305	4,6
sui dipendenti privati	73.770	73.701	80.187	6.486	8,8
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	12.218	12.240	13.061	821	6,7
Versamenti					
a saldo per autotassazione	5.387	5.484	5.581	97	1,8
acconto per autotassazione	15.357	14.963	15.064	101	0,7
Accertamento con adesione	3.940	2.657	2.774	117	4,4
IRES	37.077	36.880	35.532	-1.348	-3,7
Ruoli	810	1.137	981	-156	-13,7
Versamenti					
a saldo per autotassazione	7.960	7.459	6.253	-1.206	-16,2
acconto per autotassazione	26.965	27.154	27.119	-35	-0,1
Accertamento con adesione	1.342	1.130	1.179	49	4,3
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	9.021	8.551	8.630	79	0,9
Ritenute sulle obbligazioni	90	100	84	-16	-16,0
sui depositi bancari	939	639	846	207	32,4
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D.Lgs. 1.4.96, n. 239	4.816	4.123	3.786	-337	-8,2
Altre ritenute	3.176	3.689	3.914	225	6,1

⁶⁶ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 61 milioni, attribuibile per 49 milioni alle imposte dirette e per 12 milioni alle imposte indirette.

⁶⁷ Al netto delle retrocessioni e dietimi (capitolo 3240) pari a 782 milioni per il 2016, a 1.305 milioni del 2017 e a 997 milioni del 2018.

⁶⁸ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza versate nel mese di gennaio dell'anno successivo pari a 2.298 milioni per il 2016, 647 milioni per il 2017 e a 527 milioni per il 2018, mentre è al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti pari a 2.136 milioni per il 2016, 2.298 milioni per il 2017 e 647 milioni per il 2018.

⁶⁹ Comprende le ripartizioni della quietanza dell'acconto IVA.

TABELLA V.4-4 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI RETTIFICATI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE INDIRETTE (IN MILIONI DI EURO)

	2016	2017	2018	Variazioni 2018/2017	
				Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	205.924	212.506	221.680	9.174	4,3
AFFARI - di cui:	147.247	154.199	162.953	8.754	5,7
IVA	124.798	131.667	139.174	7.507	5,7
Registro, bollo e sostitutiva	11.883	11.680	12.442	762	6,5
Assicurazioni	3.098	3.201	3.806	605	18,9
Ipotecaria	1.542	1.698	1.683	-15	-0,9
Canone RAI	2.047	1.983	1.923	-60	-3,0
Conc. Governative	956	867	809	-58	-6,7
Successioni e donazioni	721	833	832	-1	-0,1
PRODUZIONE - di cui:	34.034	34.177	34.160	-17	0,0
Oli minerali	25.438	25.740	25.671	-69	-0,3
Gas metano	3.399	3.455	3.477	22	0,6
Spiriti	645	644	640	-4	-0,6
Gas incond. raffinerie e fabb.	599	629	622	-7	-1,1
Energia elettrica	2.837	2.570	2.599	29	1,1
Sovrimposta di confine	35	17	20	3	17,6
MONOPOLI - di cui:	10.798	10.573	10.587	14	0,1
Tabacchi	10.782	10.556	10.563	7	0,1
LOTTO:	13.845	13.557	13.980	423	3,1
Provento del lotto e superenalotto	8.013	7.547	7.756	209	2,8
Altre	5.832	6.010	6.224	214	3,6

TABELLA V.4-5 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI PER L'IVA (IN MILIONI DI EURO)

	2016	2017	2018	Variazioni 2018/2017	
				Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio ⁽⁷⁰⁾	126.377	135.292	143.277	7.985	5,9
Scambi interni	95.477	99.697	105.365	5.668	5,7
Importazioni	11.436	13.149	14.294	1.145	8,7
Ruoli	3.002	4.665	5.160	495	10,6
Accertamento con adesione	506	694	471	-223	-32,1
Risorse erariali	5.794	6.057	5.574	-483	-8,0
Split payment	10.162	11.030	12.413	1.383	12,5
RETTIFICHE E/O INTEGRAZIONI	73	-1.569	-1.768	-199	
Quota gettito					
2015 imputata al bilancio 2016	-1.686				
2016 imputata al bilancio 2017		-1.759			
2017 imputata al bilancio 2018			-190		
Rettifica acconto IVA			-1.750		
Riparto nei mesi successivi a dicembre	1.759	190	172		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	126.450	133.723	141.509	7.786	5,8
IVA U.E.	-1.653	-2.056	-2.335		
TOTALE IVA NETTA ⁽⁷⁴⁾	124.797	131.667	139.174	7.507	5,7

V.5 ANALISI DEI PAGAMENTI

Nell'analisi che segue sono illustrati i pagamenti del bilancio dello Stato, relativi all'esercizio finanziario 2018, classificati nelle diverse categorie economiche in base al beneficiario e consolidati con quelli disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Corte dei Conti, dal Consiglio di Stato, dai Tar e dalle Agenzie fiscali al fine di allineare il conto di cassa del Settore statale con il conto economico del comparto Stato, elaborato dall'ISTAT secondo i criteri di contabilità nazionale.

⁷⁰ Considera la quota italiana di finanziamento al bilancio comunitario che viene determinata mediante l'applicazione di un'aliquota di prelievo sulla base imponibile IVA nazionale armonizzata a livello U.E. (IVA U.E.).

⁷¹ Al netto dell'IVA UE.

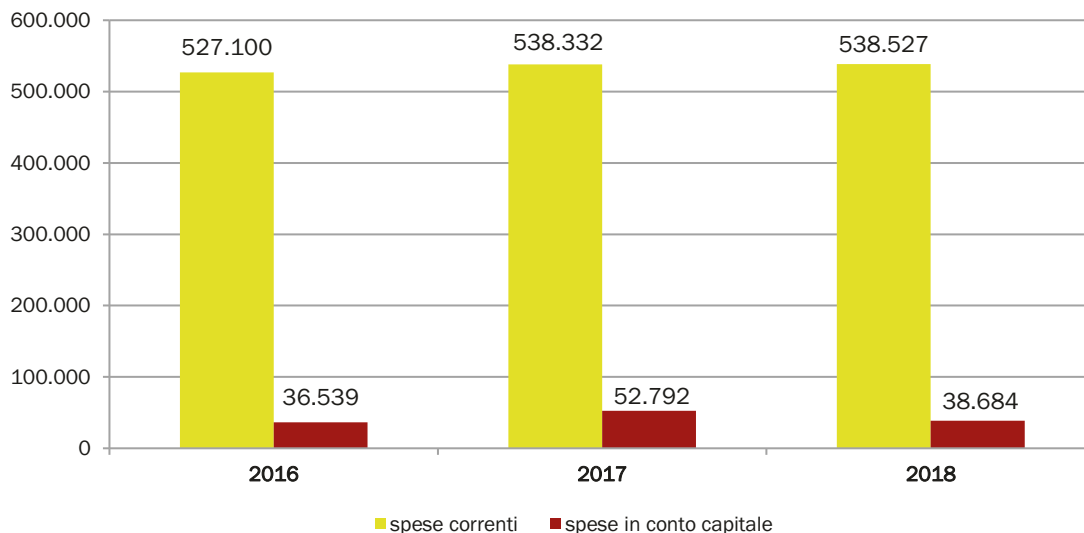
BILANCIO DELLO STATO

Le spese finali ammontano nel 2018 a 591.631 milioni (Tabella V.5.1) con un aumento rispetto al 2017 di 507 milioni. La variazione è la risultante dell'incremento delle spese correnti per 14.615 milioni (+2,7%) e del decremento delle spese in conto capitale per 14.108 milioni (-26,7%).

TABELLA V.5-1 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2016 – 2018 (IN MILIONI DI EURO)

	2016	2017	2018	Variazioni 2017/2016	
				Differenze assolute	Differenze in termini %
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	92.459	93.355	98.271	4.916	5,3
Consumi intermedi	13.979	14.476	15.510	1.034	7,1
IRAP	5.101	5.147	5.390	243	4,7
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	237.780	249.308	250.410	1.102	0,4
Amministrazioni centrali	4.798	4.653	4.691	38	0,8
Amministrazioni locali:	123.504	130.520	135.599	5.080	3,9
Regioni	104.740	109.939	113.692	3.753	3,4
Comuni e Province	11.532	12.892	13.753	861	6,7
Altre	7.231	7.688	8.155	466	6,1
Enti previdenziali e di assistenza sociale	109.478	114.136	110.120	-4.016	-3,5
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	14.900	17.325	17.479	154	0,9
ad imprese	6.963	6.843	8.665	1.822	26,6
ad estero	1.458	1.655	1.622	-33	-2,0
Risorse proprie UE	16.130	15.250	16.243	992	6,5
Interessi passivi e redditi da capitale	71.604	70.544	69.158	-1.386	-2,0
Poste correttive e compensative	65.840	62.572	69.117	6.545	10,5
Ammortamenti	380	387	381	-6	-1,6
Altre uscite correnti	507	1.468	700	-768	-52,3
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	527.101	538.332	552.947	14.615	2,7
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.096	4.395	4.454	59	1,3
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	13.953	14.725	13.392	-1.333	-9,1
Amministrazioni centrali	8.868	10.387	8.911	-1.476	-14,2
Amministrazioni locali:	5.085	4.338	4.481	143	3,3
Regioni	1.757	1.666	1.494	-172	-10,3
Comuni e Province	2.780	2.122	2.621	499	23,5
Altre	548	550	366	-184	-33,4
Contributi agli investimenti a imprese	12.255	12.742	11.889	-852	-6,7
a famiglie e ISP	179	102	81	-21	-20,2
ad estero	314	439	413	-26	-6,0
Altri trasferimenti in conto capitale	1.535	1.698	2.005	307	18,1
Acquisizione di attività finanziarie	4.208	18.690	6.449	-12.241	-65,5
TOTALE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	36.539	52.792	38.684	-14.108	-26,7
TOTALE PAGAMENTI FINALI	563.640	591.124	591.631	507	0,1

FIGURA V.5-1 SPESE CORRENTI E SPESE IN CONTO CAPITALE 2016-2018



Sul totale delle spese correnti, circa il novanta per cento dei pagamenti si concentra nelle categorie relative ai trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (45,3%), ai redditi da lavoro dipendente (17,8%), alle poste correttive e compensative (12,5%) e agli interessi passivi e redditi da capitale (12,5%).

Tra le spese in conto capitale, prevalgono i contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (34,6%) e alle imprese pubbliche e private (30,7%) e le acquisizioni di attività finanziarie (16,7%).

Rispetto al 2017, si riduce la quota delle acquisizioni di attività finanziarie (dal 35,4% al 16,7%), in relazione al venir meno dei pagamenti, effettuati nel 2017 per oltre 14.000 milioni, relativi al Fondo per il finanziamento delle operazioni di acquisto azioni e delle concessioni di garanzie dello Stato a favore di banche italiane.

FIGURA V.5-2 COMPOSIZIONE IN % DELLE SPESE CORRENTI 2017 E 2018

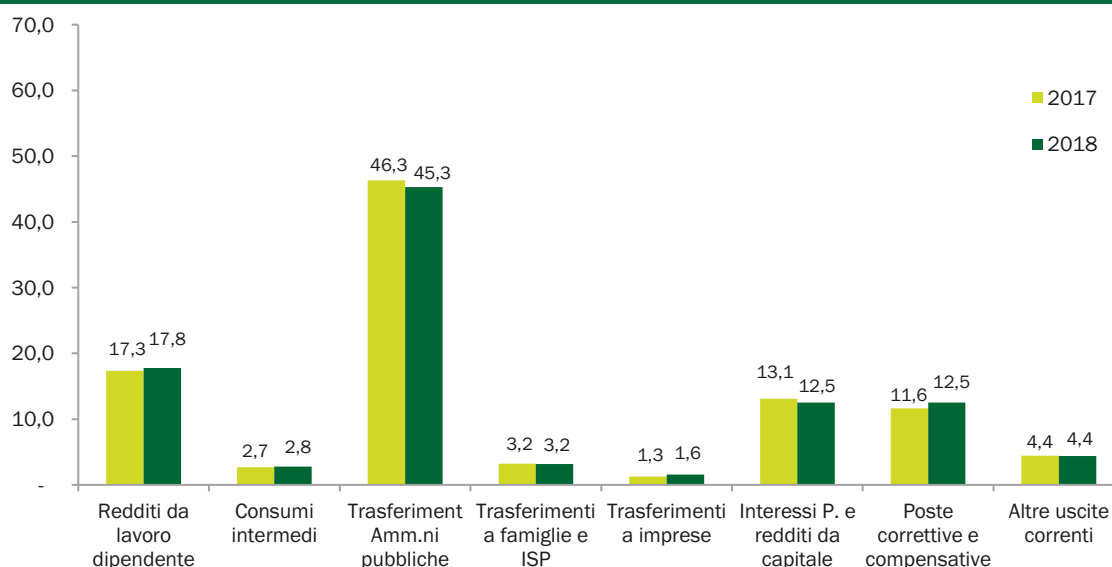
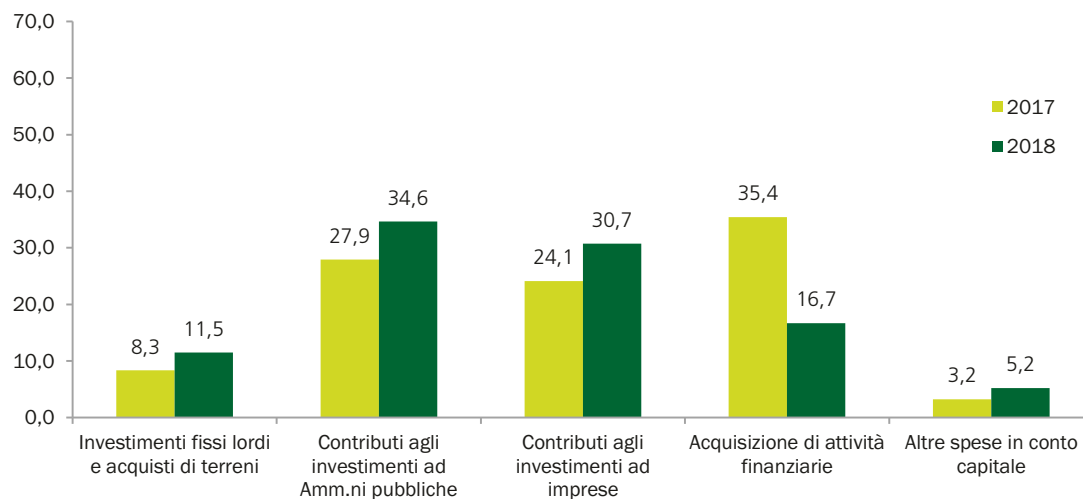


FIGURA V.5-3 COMPOSIZIONE IN % DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2017 E 2018

Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche

Le spese aventi un impatto diretto sul conto economico consolidato delle Pubbliche amministrazioni sono quelle per le quali i pagamenti sono erogati direttamente dallo Stato al sistema economico. Tali spese sono pari a 249.876 milioni, il 42,2% delle spese finali (Tabella V.5-2). Rispetto al 2017, questo aggregato registra un aumento di 6.133 milioni.

Spesa corrente

La componente di spesa corrente ammonta a 233.038 milioni e registra un incremento pari a 6.974 milioni rispetto al 2017.

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente ammontano a 98.271 milioni, con un aumento di 4.916 milioni per effetto del rinnovo dei contratti del personale statale e della erogazione degli arretrati di competenza degli anni 2016 e 2017.

I pagamenti per consumi intermedi, pari a 15.510 milioni nel 2018, aumentano di 1.034 milioni, principalmente per il pagamento dei debiti pregressi dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, derivanti sia dalla chiusura dei consuntivi relativi agli anni 2002-2017 (514 milioni) che dalle maggiori erogazioni per l'emissione e la gestione del debito pubblico (140 milioni), per i servizi penitenziari (120 milioni circa) e per il funzionamento della Difesa (70 milioni circa).

I trasferimenti correnti alle imprese (8.665 milioni) aumentano di 1.822 milioni, principalmente per effetto dei maggiori versamenti alla contabilità speciale⁷² per la regolazione dei crediti di imposta fruiti dagli enti creditizi e finanziari per le imposte anticipate iscritte in bilancio, in presenza di perdite di esercizio⁷³ (+1.449 milioni), in relazione all'effettivo utilizzo del credito d'imposta. Incide inoltre l'incremento

⁷² N. 1778 - Agenzia delle entrate - fondi di bilancio.

⁷³ Derivanti dal riallineamento del valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali per effetto di operazioni straordinarie.

dei trasferimenti correnti alle Ferrovie (per 429 milioni, di cui circa 300 milioni in conto residui).

Registrano un incremento anche i pagamenti relativi alle risorse proprie UE (+992 milioni), in conseguenza di una maggiore esecuzione del bilancio comunitario, in relazione ad un avanzamento degli interventi relativi alla programmazione 2014-2020.

Si riducono invece le spese per interessi passivi a 69.158 milioni (-1.386 milioni) e le altre uscite correnti a 700 milioni (-768 milioni). Queste ultime si riducono per il pagamento nel 2017 di 995 milioni per la sistemazione contabile dei sospesi di Tesoreria statale, parzialmente compensato dai maggiori pagamenti per liti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Spese in conto capitale

La componente di spesa in conto capitale di questo aggregato ammonta a 16.838 milioni e registra un decremento di 841 milioni rispetto all'esercizio 2017.

Gli investimenti fissi lordi ammontano nel 2018 a 4.454 milioni e restano sostanzialmente stabili.

Il decremento è concentrato nei contributi agli investimenti alle imprese, che passano da 12.742 milioni a 11.889 milioni. In particolare, si riducono di 975 milioni le erogazioni relative al fondo di garanzia per le piccole e medie imprese che nel 2017 avevano registrato ingenti pagamenti in conto residui per 897 milioni. Registrano altresì un decremento i pagamenti, prevalentemente in conto residui, a favore delle Ferrovie (-542 milioni) e quelli per investimenti nel settore aeronautico (-262 milioni) e per altri interventi nei settori industriali ad alta tecnologia (-294 milioni). Tali riduzioni sono parzialmente compensate dall'incremento, per oltre 1.400 milioni, dei versamenti alla contabilità speciale⁷⁴ per la regolazione delle minori entrate per i crediti d'imposta. In particolare, aumentano (+754 milioni) i versamenti inerenti i crediti di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in relazione alla modifica dei parametri sulla fruizione del credito introdotti dalla legge di bilancio per il 2017⁷⁵ e per 394 milioni quelli relativi ai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite del mezzogiorno, in relazione ai rifinanziamenti della relativa autorizzazione di spesa⁷⁶; si registrano, inoltre, versamenti pari a 245 milioni per il credito di imposta correlato all'adeguamento tecnologico finalizzato all'effettuazione delle comunicazioni dei dati delle fatture e delle comunicazioni IVA periodiche⁷⁷.

⁷⁴ N. 1778 - Agenzia delle entrate - fondi di bilancio.

⁷⁵ Articolo 1, comma 15 legge 11 dicembre 2016 n.232 (Legge di bilancio per il 2017).

⁷⁶ Articolo 12, comma 1 Decreto legge 24 aprile 2017 n. 50 e articolo 1, comma 892 legge 27 dicembre 2017 n. 205/2017 (Legge di bilancio per il 2018).

⁷⁷ Introdotto dall'articolo 4, comma 2 del Decreto legge 22 ottobre 2016 n. 193 (c.d. "decreto fiscale").

Spese aventi impatto indiretto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche e non aventi impatto sull'indebitamento

Le spese aventi impatto indiretto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche sono erogazioni dallo Stato a favore di altre Amministrazioni pubbliche e sono contabilizzate nel conto delle Amministrazioni pubbliche quando spese verso le famiglie o le imprese o ente non appartenente al perimetro delle Amministrazioni pubbliche definito dall'ISTAT.

Le spese non aventi impatto sull'indebitamento netto sono principalmente quelle relative alle acquisizioni di attività finanziarie.

La somma di questi due aggregati è pari a 341.755 milioni e rappresenta il 57,8% delle spese finali.

Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche

I trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche (250.410 milioni) sono aumentati nel 2018 di 1.102 milioni rispetto al 2017.

Aumentano, in particolare, quelli verso le amministrazioni locali (+5.080 milioni) e, nel dettaglio:

- alle Regioni (+3.753 milioni) per l'incremento delle somme relative alle regolazioni contabili delle entrate erariali riscosse dalle Regioni a statuto speciale negli anni precedenti (+600 milioni circa), per le maggiori erogazioni a titolo di compartecipazione all'IVA (+1.137 milioni) e per l'acquisto dei medicinali innovativi (+1.827 milioni, di cui 1.000 milioni in conto residui);
- agli enti locali (+861 milioni) per i maggiori contributi alle Province e alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali (+280 milioni)⁷⁸, ai Comuni per il rimborso del minor gettito di IMU, Tasi e Tari derivante da modifiche normative alla disciplina delle imposte (+276 milioni)⁷⁹ e per i pagamenti in conto residui relativi al Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (+204 milioni);
- alle altre Amministrazioni locali (+466 milioni), principalmente per i maggiori pagamenti del Fondo per il finanziamento ordinario delle università (+346 milioni).

Si riducono invece i trasferimenti agli enti di previdenza (-4.016 milioni) sia per i minori trasferimenti relativi a trattamenti di cassa integrazione (-2.624 milioni), sia per i minori trasferimenti compensativi degli sgravi e delle agevolazioni contributive (-3.018 milioni) soprattutto quelli legati agli sgravi per assunzioni a tempo indeterminato). Tali riduzioni sono parzialmente compensate dall'incremento delle somme da trasferire all'INPS, gestione ex INPDAP, a titolo di apporto dello Stato a

⁷⁸ L'articolo 1, comma 838 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio per il 2018) ha disposto un contributo di 428 milioni. Il contributo è aggiuntivo a quelli già disposti con l'articolo 20, comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2017 n. 50 (180 milioni per ciascuno degli anni 2017 e 2018) e l'articolo 15-quinquies, comma 2 del Decreto legge n.91/2017 (100 milioni per il 2017).

⁷⁹ In relazione al contributo per 300 milioni disposto dall'articolo 1, comma 870 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio per il 2018), a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai Comuni a seguito dell'introduzione della TASI.

favore della Cassa trattamento pensionistico per i dipendenti dello Stato (+809 milioni) e dall'incremento delle somme da destinare alla tutela dei lavoratori salvaguardati dalla riforma pensionistica (+737 milioni).

Contributi agli investimenti alle amministrazioni pubbliche

I contributi agli investimenti alle amministrazioni pubbliche si riducono (-1.333 milioni) in particolare, per i minori contributi agli investimenti alle amministrazioni centrali (-1.476 milioni) relativi prevalentemente al Fondo sviluppo e coesione (-1.386 milioni). Diminuiscono altresì i contributi agli investimenti alle Regioni (-172 milioni) principalmente per il venir meno dei trasferimenti relativi agli interventi della Regione Campania nei territori dei Comuni ricadenti nella “terra dei fuochi” (147 milioni nel 2017). Aumentano, invece, i contributi agli investimenti agli Enti locali (+499 milioni) e, in particolare, quelli per i programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane (+120 milioni)⁸⁰, per il Fondo unico per l'edilizia scolastica (+116 milioni) e al Comune di Roma (+640 milioni) per il piano di rientro finanziario (320 milioni in conto residui). Tali incrementi sono parzialmente compensati dai minori trasferimenti agli Uffici speciali per L'Aquila e ai comuni del cratere per la ricostruzione e il rilancio post-sisma 2009 (-404 milioni, per minori pagamenti in conto residui).

Altri trasferimenti in conto capitale

Gli altri trasferimenti in conto capitale aumentano di 307 milioni, principalmente a causa delle maggiori erogazioni al Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016.

Acquisizioni di attività finanziarie

Le acquisizioni di attività finanziarie si riducono di 12.241 milioni, principalmente a causa del venir meno dei pagamenti, effettuati nel 2017 per oltre 14.000 milioni, relativi al Fondo per il finanziamento delle operazioni di acquisto azioni e delle concessioni di garanzie dello stato a favore di banche italiane⁸¹, parzialmente compensato dai pagamenti in conto residui, per 2.500 milioni, relativi al Fondo di risoluzione unico bancario⁸².

⁸⁰ Articolo 1, comma 1076 legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio per il 2018).

⁸¹ Istituito dall'articolo 24, comma 1 del Decreto legge 23 dicembre 2016 n. 237.

⁸² Istituito dall'articolo 1, comma 883 legge 28 dicembre 2015 n.208 (Legge di stabilità 2016).

BILANCIO DELLO STATO

TABELLA V.5-2 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEI PAGAMENTI EFFETTUAT. IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO SUI CONTI DELLA PA (IN MILIONI DI EURO)

	2016	2017	2018	Variazioni 2018/2017	
				Differenze assolute	Differenze in termini %
SPESE AVENTI IMPATTO DIRETTO SUI CONTI DELLA P.A.					
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	92.459	93.355	98.271	4.916	5,3
Consumi intermedi	13.979	14.476	15.510	1.034	7,4
IRAP	5.101	5.147	5.390	243	4,8
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	14.900	17.325	17.479	154	1,0
Trasferimenti correnti a imprese	6.963	6.843	8.665	1.822	26,2
Trasferimenti correnti a estero	1.458	1.655	1.622	-33	-2,3
Risorse proprie UE	16.130	15.250	16.243	992	6,2
Interessi passivi e redditi da capitale	71.604	70.544	69.158	-1.386	-1,9
Altre uscite correnti	507	1.468	700	-768	-151,5
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.096	4.395	4.454	59	1,4
Contributi agli investimenti ad imprese	12.255	12.742	11.889	-852	-7,0
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	179	102	81	-21	-11,5
Contributi agli investimenti ad estero	314	439	413	-26	-8,4
TOTALE SPESE CON IMPATTO	239.944	243.743	249.876	6.133	2,6
SPESE AVENTI IMPATTO INDIRETTO SUI CONTI DELLA P.A. E NON AVENTI IMPATTO					
SPESE CORRENTI					
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	237.780	249.308	250.410	1.102	0,5
<i>Amministrazioni centrali</i>	4.798	4.653	4.691	38	0,8
<i>Amministrazioni locali:</i>	123.504	130.520	135.599	5.080	4,1
<i>Regioni</i>	104.740	109.939	113.692	3.753	3,6
<i>Comuni e Province</i>	11.532	12.892	13.753	861	7,5
<i>Altre</i>	7.231	7.688	8.155	466	6,4
<i>Enti previdenziali e assistenza sociale</i>	109.478	114.136	110.120	-4.016	-3,7
Poste correttive e compensative	65.840	62.572	69.117	6.545	9,9
Ammortamenti	380	387	381	-6	-1,7
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	13.953	14.725	13.392	-1.333	-9,6
<i>Amministrazioni centrali</i>	8.868	10.387	8.911	-1.476	-16,6
<i>Amministrazioni locali:</i>	5.085	4.338	4.481	143	2,8
<i>Regioni</i>	1.757	1.666	1.494	-172	-9,8
<i>Comuni e Province</i>	2.780	2.122	2.621	499	17,9
<i>Altre</i>	548	550	366	-184	-33,5
Altri trasferimenti in conto capitale	1.535	1.698	2.005	307	20,0
Acquisizione di attività finanziarie	4.208	18.690	6.449	-12.241	-290,9
TOTALE SPESE CON IMPATTO INDIRETTO E NON AVENTI IMPATTO	323.696	347.381	341.755	-5.626	-1,7
TOTALE COMPLESSIVO	563.640	591.124	591.631	507	0,1

V.6 RAFFRONTI TRA RISULTATI E PREVISIONI 2018

Incassi

I risultati relativi agli incassi di bilancio per il 2018 sono posti a raffronto con le corrispondenti stime formulate lo scorso settembre in sede di elaborazione della Nota di aggiornamento al DEF 2018.

Tale raffronto (Tabella V.6-1) evidenzia, per gli incassi finali, una variazione positiva di 5.681 milioni per effetto del maggior gettito realizzato, rispetto alle previsioni, dal comparto delle entrate tributarie (+7.135 milioni, al netto dei condoni), parzialmente compensato dai risultati meno favorevoli registrati per gli altri incassi (-1.412 milioni).

In particolare, per le entrate di carattere tributario, si è registrato un andamento favorevole degli incassi sia per le imposte dirette (+5.494 milioni) che per quelle indirette (+1.640 milioni). Tra le imposte dirette, la variazione positiva è stata determinata dal miglior andamento degli incassi delle principali imposte: IRPEF (+3.482 milioni) e IRES (+2.547 milioni). Di contro, gli altri introiti diretti hanno registrato un risultato negativo (-343 milioni). Tra le imposte indirette relative alla categoria degli affari, gli incassi IVA hanno registrato un maggior gettito rispetto alle stime (+3.183 milioni), parzialmente compensato dai risultati degli incassi relativi alle restanti imposte della categoria (-2.174 milioni). Per quelle sulla produzione, si rilevano i minori introiti realizzati sia per le accise sul gas metano (-109 milioni) che sugli olii minerali (-55 milioni); per le restanti componenti, gli incassi sono, invece, complessivamente maggiori (+510 milioni).

Favorevole l'andamento del gettito per le imposte comprese nella categoria del Lotto, lotterie ed altre attività di gioco (+48 milioni), mentre quello relativo ai Monopoli ha registrato minori riscossioni per 13 milioni.

Pagamenti

I pagamenti effettuati nell'anno 2018, consolidati con quelli disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Corte dei Conti, dal Consiglio di Stato, dai Tar e dalle Agenzie fiscali considerando anche le operazioni tramite la Tesoreria statale⁸³, ammontano a 592.540 milioni (Tabella V.6.1), inferiori di 9.106 milioni rispetto a quanto stimato con la Nota di aggiornamento al DEF 2018. In particolare, risultano minori sia le spese correnti, (-2.922 milioni), sia le spese in conto capitale, (-6.184 milioni).

Con riferimento ai pagamenti correnti, si registrano spese inferiori per:

- gli interessi passivi (-3.578 milioni);
- i trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (-1.755 milioni), principalmente a causa dei minori trasferimenti agli Enti di previdenza;
- i trasferimenti alle famiglie (-1.448 milioni), soprattutto in relazione ai minori pagamenti per l'assistenza agli stranieri per i quali si prevede il pagamento in conto residui nel 2019, e per il più ridotto utilizzo della *card* dei diciottenni;

⁸³ Il totale delle spese finali differisce da quello riportato nei paragrafi precedenti che non considera le operazioni tramite la Tesoreria statale.

- le risorse proprie UE (-707 milioni) e, in particolare, i versamenti all’Unione europea relativi alle risorse proprie tradizionali (-200 milioni), per un flusso di dazi minore rispetto a quanto previsto, e i versamenti relativi alla quota RNL (-400 milioni circa), per lo slittamento al 2019 di una quota non pagata nel 2018.

Risultano invece superiori rispetto alle previsioni le spese per poste correttive e compensative (+5.017 milioni), a causa di maggiori versamenti alla contabilità speciale n. 1778, denominata “Fondi di bilancio”, intestata all’Agenzia delle entrate, per la regolazione contabile dei rimborsi di imposte.

Con riferimento alla spesa in conto capitale, si registrano spese inferiori per:

- i contributi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche (-5.297 milioni), per i minori pagamenti (-2.100 milioni circa) del Fondo sviluppo e coesione e delle erogazioni a favore dell’ANAS (-2.100 milioni circa), del Comune di L’Aquila e dei comuni del cratere (-800 milioni circa) e della Regione Campania per gli interventi nella terra dei fuochi (-150 milioni);
- i contributi agli investimenti alle imprese (-1.522 milioni), principalmente a causa di minori pagamenti del Fondo per la competitività e lo sviluppo (-100 milioni circa) e di quelli per il settore aeronautico e per i settori industriali ad alta tecnologia (-500 milioni circa), per interventi per lo sviluppo e l’acquisizione delle unità navali della classe FREMM e delle relative dotazioni operative (-300 milioni circa), per il settore marittimo nel campo della difesa nazionale (-100 milioni circa), per le garanzie (-100 milioni circa).

Risultano invece superiori alle previsioni le spese per acquisizioni di attività finanziarie (+1.281 milioni), in relazione al maggior versamento del Fondo per l’integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie versate in una contabilità speciale della Tesoreria statale⁸⁴.

⁸⁴ Istituita dall’articolo 37, comma 6 Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66.

TABELLA V.6-1 BILANCIO DELLO STATO: RAFFRONTO TRA I RISULTATI E LE STIME DI CASSA PER L'ANNO 2018 (IN MILIONI DI EURO)

	Risultati 1	Stime 2018 2	Scostamenti 3=1-2
A. INCASSI FINALI	544.649	538.968	5.681
Tributari al netto condoni	479.503	472.368	7.135
Diretti:	257.840	252.346	5.494
- IRPEF	194.389	190.907	3.482
- IRES	35.532	32.985	2.547
- Ritenute sui redditi da capitale	8.630	8.700	-70
- Sostitutiva rivalutazioni beni impresa	9	4	5
- Imposte sostitutive ex L. 662/96	1.741	1.868	-127
- Altre	17.539	17.882	-343
Indiretti	221.662	220.022	1.640
- IVA ⁽⁸⁵⁾	139.174	135.991	3.183
- Registro, bollo e sostitutiva	12.442	12.192	250
- Restanti affari	11.319	13.493	-2.174
- Gas metano	3.477	3.586	-109
- Oli minerali	25.671	25.726	-55
- Altre imposte di produzione	5.012	4.502	510
- Monopoli	10.587	10.600	-13
- Lotto e lotterie netti	13.980	13.932	48
Condoni	408	450	-42
Altri incassi	64.738	66.150	-1.412
B. PAGAMENTI ⁽⁸⁶⁾	592.540	601.645	-9.106
Correnti	553.473	556.395	-2.922
<i>di cui</i>			
- Redditi da lavoro dipendenti	98.289	98.346	-57
- Consumi intermedi	15.807	16.142	-335
- Trasferimenti a imprese	8.721	8.759	-38
- Trasferimenti a famiglie	17.479	18.927	-1.448
- Trasferimenti A-P.	250.557	252.312	-1.755
- Risorse proprie UE	16.243	16.950	-707
- Interessi	69.158	72.736	-3.578
- Poste correttive e compensative	69.117	64.100	5.017
In Conto Capitale	39.067	45.251	-6.184
<i>di cui</i>			
- Contributi investimenti imprese	11.889	13.412	-1.522
- Contributi investimenti A.P.	13.392	18.689	-5.297
- Investimenti fissi	4.454	4.687	-233
- Acquisizioni di attività finanziarie	6.449	5.168	1.281
DISAVANZO (-)/AVANZO (+)	-47.891	-62.677	14.786

⁸⁵ Al netto della quota italiana di finanziamento al bilancio comunitario che viene determinata mediante l'applicazione di un'aliquota di prelievo sulla base imponibile IVA nazionale armonizzata a livello U.E. (IVA U.E.).

⁸⁶ I risultati e le stime dei pagamenti sono consolidati con quelli disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Corte dei Conti, dal Consiglio di Stato, dai Tar e dalle Agenzie fiscali considerando anche le operazioni tramite la Tesoreria statale.